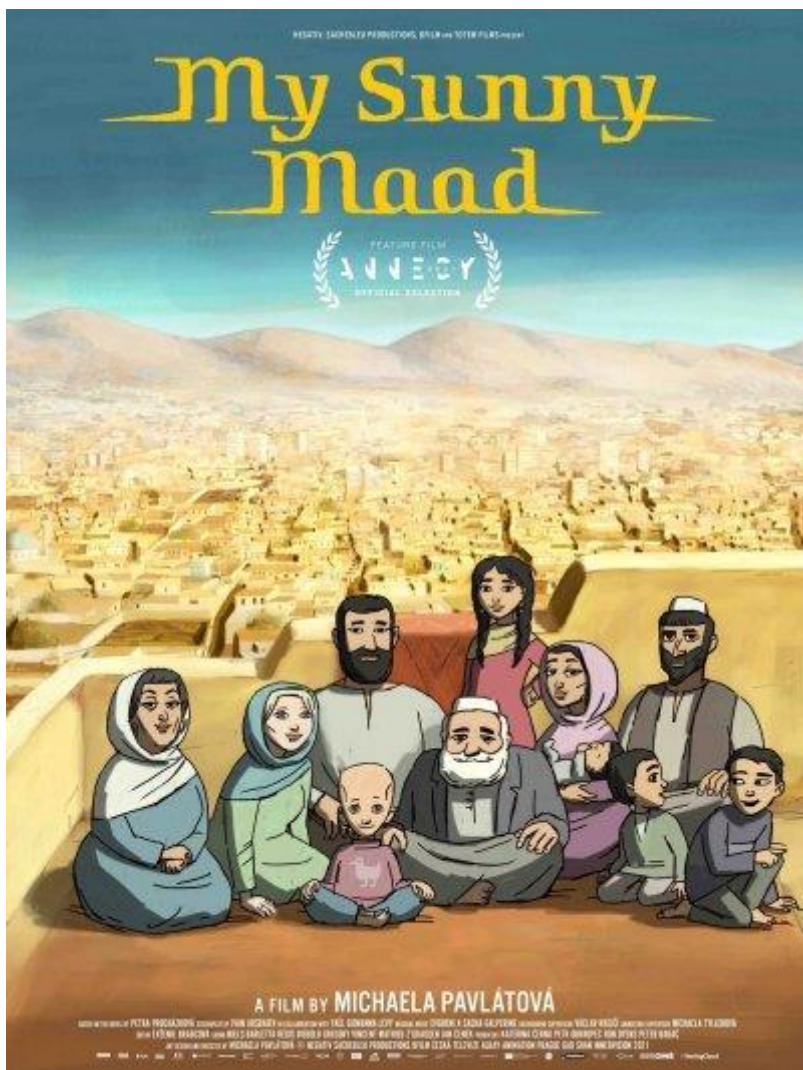


## SCHEDA DIDATTICA

a cura di Maria Antonietta Vitiello

### MY SUNNY MAAD

regia: Michaela Pavlatova (Repubblica Ceca, Francia, Slovacchia, 2021)



**Osserva il poster, quali dettagli dell'ambientazione ti suggeriscono che siamo in Afghanistan?**

**Cosa pensi di quella cultura?**

### SINOSSI

Una giovane studentessa ceca, si innamora e sposa Nazir, un afghano, nel giro di poco tempo si trasferisce a vivere dalla sua famiglia a Kabul, composta dal saggio e simpatico nonno, la suocera, la cognata Freshta, suo marito Kaiz (che vende polli al mercato) e i loro quattro figli (l'adolescente

Roshangol, i maschi Rustam e Kamaal, il piccolo Junus). Siamo nella primavera del 2011 Bin Laden sta per essere ucciso. Ma la vita di Herra ruota

soprattutto attorno alla scoperta progressiva del posto (molto codificato e rigido) della donna nella società afghana e anche agli atteggiamenti di Nazir almeno più tolleranti apparentemente sulla questione femminile.

Altro personaggio sarà Muhammad (il Maad del titolo del film), un bambino trovato in strada, calvo e con i muscoli atrofizzati, che Herra (che non riesce a rimanere incinta) e Nazir adotteranno.

Herra e Maad aiuteranno Roshangol quando la famiglia la obbligherà a sposarsi non appena avrà avuto il suo primo ciclo mestruale.

Adattato da Ivan Arsenjev (con la collaborazione di Yaël Giovanna Lévy) dal romanzo *Frišta* di Petra Procházková, *My Sunny Maad* si avvale del talento dei compositori Evgueni e Sacha Galperine, e dell'arte di Michaela Pavlátová nel disseminare il racconto di frammenti onirici molto creativi (ma mai pretenziosi).

**Cosa pensi del titolo? Avresti scelto un altro titolo? Quale e perché?**



**Cosa pensi di questa immagine? Nel film come viene vista la donna in generale e in particolare quella occidentale?**

Il **burqa**, o **burka** (*burqa*, così come in [arabo](#): *burqa*, o *bourka*, o *burqu*, ma anche *chadri* o *paranja* in [Asia Centrale](#)), è un capo d'[abbigliamento](#) usato prevalentemente dalle donne in [Afghanistan](#) e in [Pakistan](#).<sup>[1]</sup> *Burqa* è l'arabizzazione della parola [persiana](#) *purda* (*parda*) che significa "cortina", "velo", lo stesso significato cioè di [hijab](#).<sup>[2]</sup>

<https://it.wikipedia.org/wiki/Burqa>

### **Glossario**

*Shahada* (testimonianza di fede in cui un musulmano dichiara di credere in un unico Dio e che Maometto è il suo profeta) <https://it.wikipedia.org/wiki/Shah%C4%81dah>

*Sharia* (legge islamica che letteralmente è la via dritta, unica che si può prendere per arrivare a Dio).

*Pasto-Dari* (due delle lingue che si parlano in Afganistan)

Kaaba Haij (pellegrinaggio alla Mecca, uno dei cinque pilastri della religione islamica)  
<https://it.wikipedia.org/wiki/%E1%B8%A4ajj>

Qanun (la legge) [https://it.wikipedia.org/wiki/Qanun\\_\(legge\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Qanun_(legge))

Shaytan (diavolo) <https://it.wikipedia.org/wiki/Shaytan>



## PROPOSTE DI RIFLESSIONE

- In merito alla condizione della donna, ci sono aspetti appresi dal film e che non conoscevi?
- 
- Scegli alcuni personaggi maschili (ad esempio Nazir, il nonno e il cognato di Nazir) e prova a individuare il loro punto di vista sulla condizione femminile.
- 
- Nel film la protagonista come si pone nei confronti delle tradizioni?
- 
- Legato al femminile emerge il tema della vergogna, del rispetto e dell'onore: cosa ne pensi?
- 
- Cosa pensi di quello che succede a Roshangol?
- 
- Osserva le due immagini qui sopra: quali sensazioni e bisogni suggeriscono?
- 
- Rifletti sulla frase forse non ha diritti ma ha ragione (in inglese she may have no rights, but she is right).
- 
- Una riflessione sul piano del linguaggio cinematografico: la stessa storia avrebbe ottenuto un coinvolgimento maggiore se fosse stata realizzata con attori? Motiva la risposta.



- La guerra ha cambiato la storia dell'Afganistan individuate i passaggi nella sequenza in cui il nonno mostra le fotografie del passato.
- Quali elementi sottolineano il clima di guerra ?

**-Pensi vi siano forme di discriminazione anche nella tua realtà sociale? Se sì quali? Cosa permette di avere nella società pari diritti a prescindere dal genere?**